

## ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche,  
Udine e congedi e nel regno  
Anno . . . . . L. 18  
Semestre . . . . . L. 9  
Trimestre . . . . . L. 4  
Per gli Stati dell'Unione postale  
Anno . . . . . L. 28  
Semestre . . . . . L. 14  
Trimestre . . . . . L. 7  
Un numero arretrato Costantini 10  
Direzione ed Amministrazione  
Via Profetia N. 2

# IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

## INSERZIONI

TARIFA:  
In terza pagina:  
Comunicazioni, Necrologie, Dichiarazioni,  
Ringraziamenti . . . . . Cost. 10  
per linea.  
In quarta pagina . . . . . 10  
Per più inserzioni presso la convalida.  
Un numero arretrato Costantini 10  
Si vende all'Edicola, alla cantoleria Bar-  
duccio e presso i principali tabaccai.

## COL 1° APRILE

si è aperto un nuovo abbonamento al Giornale, ai prezzi segnati in testa del medesimo.

I signori Abbonati, che sono in arretrato coi pagamenti, sono pregati di mettersi al corrente, onde non portare incagli all'Amministrazione.

## REPUBBLICA E RIVOLUZIONE

L'evoluzione del Vaticano verrebbe la repubblica francese, per riavere il temporale con l'aiuto di questa, costringe il mondo sacerdotale ad uno sforzo di ginnastica intellettuale, che fa sorridere quando non induce a sdegno.

La repubblica, dicono, è una forma di governo che anche i teologi ammettono. Ciò che non ammettono è la rivoluzione.

Ma quale repubblica esiste indipendentemente dalla rivoluzione?

La repubblica svizzera? Un prodotto della rivoluzione contro i feudatari, più specialmente contro l'Austria e i Savoia.

La repubblica francese? Eratto della rivoluzione contro il secondo impero.

Gli Stati Uniti? Rivoluzione contro la madre-patria inglese.

Messico, Nicaragua, Costarica, Venezuela, Perù, Cile, Argentina, Uruguay, Paraguay, ecc. Rivoluzione contro la Spagna.

Brasile? Rivoluzione contro il Portogallo.

Nato dalla rivoluzione, tutte quelle repubbliche vivono dei principi della rivoluzione enunciatati nei loro Statuti.

Il giorno che cessassero di professare quei principi, perderebbero la propria tradizione, la loro ragione d'essere.

## Lo scopritore della dinamite

La nitro-glicerina, il terribile esplosivo che è la base della dinamite, fu scoperta dal chiarissimo Sobrero, professore di chimica e antico consigliere comunale di Torino.

Nel darne conto, i giornali francesi dicono brevemente: l'inventore fu un certo Sobrero, oppure, anche meglio,

monsieur Sobiers, applicato al laboratorio di... E qui segue il nome di questa o di quell'altra città francese, secondo che salta al giornale che ne discorre.

Non è proprio per rivendicare all'Italia una scoperta così funesta alla società, ma per notare quanto lo spirito di chauvinismo turbi lo spirito d'imparzialità anche rispetto alle scoperte scientifiche.

Il professore Sobrero era uomo di costumi mitissimi, e per di più sopportava di clericali, e fu egli il predestinato a dare all'anarchia la sua arma più micidiale. E la prova più eloquente che solamente dall'intenzione di chi lo commette prende colore un atto qualsiasi.

Dicono che alla vista dei risultati del suo trovato, il Sobrero rabbuiasse e risolvesse di tener segreta la scoperta d'altro esplosivo anche più micidiale.

È una leggenda poco probabile; e che va messa in quarantena.

Chimico di gran merito, il Sobrero sapeva benissimo che ormai per le scoperte di quel genere non è più nella scienza che questione di tempo, e che quindi era inutile per eccesso di scrupoli insistenti facere il merito della scoperta ad altri a cui la nitro-glicerina aveva aperta la via.

E poi, un'invenzione si giudica forse dai suoi inconvenienti che può avere? No certo, perché in tal caso dovremmo essere sverberati per l'invenzione del nome.

I servizi continui resi alle industrie ed all'agricoltura con compensano largamente gli attentati isolati che si rimproverano alla dinamite?

Come in molte altre cose, il male non dipende dal trovato in se stesso, ma dalla leggerezza con cui al solito si trascura di prendere le più elementari precauzioni: circa la produzione e il traffico della materia le più pericolose, fino a che una o più catastrofi non abbiano suscitato nelle moltitudini un panico esagerato.

In queste faccende si reprimere è, come la vettura di Negri, vocabolo onico: prevenire è il vocabolo necessario. Lo facciamo per lo smercio dei veleni, perché non lo faremo per commercio degli esplosivi?

Sappiamo che ad ogni modo sarà impossibile impedire che qualche cartuccia capiti in mani malintenzionate; ma ciò avviene pur per i veleni, e non è una ragione per lasciare la fabbrica in piazza.

## LA PREVISIONE SCIENTIFICA della pazzia universale

Edito dal Kantorowicz è uscita ora la volume — completata ed ampliata — la inchiesta già iniziata, nella domenicale Cronaca d'Arte, da A. G. Bianchi, sulla Patologia del Genio, a proposito del caso di Guy de Maupassant.

Applicando i criteri del reportage a

questo caso di pazzia, che fece parlare tutto il mondo, il Bianchi chiede ed ottiene il responso scritto di sedici fra i principali alienisti d'Italia:

Cesare Lombroso, Enrico Morelli, Andrea Varga, Augusto Tamburini, Silvio Venturi, Eugenio Tanzi, Augusto Tebaldi, Giuseppe Amadei, Lorenzo Ellero, Silvio Tassinari, Federico Vanzano, Angelo Zucarelli, Luigi Frigerio, Antigono Reggi, Edoardo Guzzales, Alessandro Clerici, vale a dire sette professori di Università e otto direttori dei principali manicomi d'Italia.

Molte cose di forte valore scientifico ed insieme di gustosissima curiosità si trovano nel volume.

Citiamo fra altro un brano riferentesi a un articolo del Lemaitre, sulle cause speciali che Parigi offre all'incremento della pazzia in chi lavora con passione ed intelletto.

La seguente conclusione generalizzatrice del Lemaitre è questa:

«È evidente che l'atmosfera della città, delle lettere e del mondo fa meravigliosamente fruttifero il germe della pazzia là dove si trova.

«Vedete ciò cammina, cammina, assai svelto. A misura che cresce l'intelligenza umana, cresce pure o che la pazzia. Aspettate soltanto due o tre mila anni. Non è forse per il fuoco, né per il gelo che l'umanità morirà, ma per l'universale pazzia furiosa.

«Di questo parere è anche il Morelli, il quale scrisse: che al lavoro del Lemaitre nulla s'oprebbe aggiungere, e che, secondo lui, «la pazzia e la nevrosi non sono in molti casi, che la conseguenza e l'effetto del lavoro cerebrale e dell'esaurimento».

Che la pazzia sia sovrinto — come vuole il Lemaitre — un frutto delle civiltà più avanzate, vorrebbe provato, almeno parzialmente, da questa statistica della pazzia in Francia:

|                   |                   |
|-------------------|-------------------|
| Negli artisti     | un pazzo ogni 104 |
| Nei giuristi      | 119               |
| Nei medici        | 258               |
| Nei letterati     | 380               |
| Negli ingegneri   | 727               |
| Nei proprietari   | 8.800             |
| Nei banchieri     | 6.487             |
| Negli agricoltori | 18.819            |

I dati sono degli d'osservazione, perché lasciano agli artisti, ai giuristi, ai medici, ai letterati, agli ingegneri — la professione più civile — il privilegio di dare la quota più alta, mentre gli agricoltori, la professione più antica e naturale, danno quote assai inferiori.

E il Garnier, nel suo recente lavoro sulla Folie à Paris, ha dati statistici che dimostrano come la pazzia a Parigi sia salita da 3084 nel 1872 a 4449 nel 1883, con un accrescimento permanente, e lo stesso Morelli, nella sua opera sul suicidio, ha dimostrato la influenza perturbatrice dell'elemento urbano.

Il Bianchi cerca modificare l'impressione di questa triste fatalità, notando

come la ricerca sullo sviluppo del cervello, rivalino i suoi adattamenti normali alla necessità d'ambiente, durante tutta la lunga evoluzione della umanità.

Dal resto egli ritiene l'aumento della pazzia come un fatto logico e prevedibile.

Il maggior uso di una parte del corpo, accresce il numero delle probabilità di pericoli e di malattie per questa parte, lo scriveva ha generato una malattia localizzata al braccio, che è il crampo degli scrittori, e la macchina da scrivere un'attesa locomotrice e tu eccitazione delle operazioni, per il moto del pedale. Qual meraviglia dunque se il pedale, uso del cervello ha generato un aumento nella pazzia?

E d'altra parte, accanto all'incremento della pazzia, dobbiamo porre un altro aumento non trascurabile, tanto più che secondo il Morelli, esso è il risultato del nevrosismo, e quello della longevità. I lavoratori intellettuali — ha scritto lo scienziato americano — hanno vissuto, in media più a lungo degli altri, e gli ingegni sommi sono stati più longevi di tutti. Questo fatto, stabilito anche dal Lombroso, non può dimostrare come questi lavoratori intellettuali, la cui forza cerebrale e nervosa avrebbe ieri rappresentato una anomalia, trovando oggi, nel nervosismo della vita contemporanea, un ambiente adatto, rappresentino un tipo che sta per divenire il più fisiologico, in rapporto alle condizioni esteriori?

## CALEIDOSCOPIO

Cuore di madre.  
Padre Agostino da Montefeltro l'altro ieri a Napoli, facendo il poverello della Beata Vergine, ha detto queste parole: «sante parole che si comprendono benissimo come abbiano commosso e trasformato alle lacrime il pubblico numero di devoti e non devoti».

«Voi lo sapete, o fratelli miei, che nell'ora dell'oppressione, nell'ora della debolezza, non vi è parente, amico, persona cara, che giunga ad egiere la nostra forza; e che per sostenerci nelle nostre difatte, vi è bisogno di un gran cuore di madre. Voi lo sapete: dove tutti si arretrano, il cuore materno non si arretra; dove tutti temono, il cuore materno non si sgomenta; dove ogni volontà cade, solo il cuore materno resiste e la sua forza è incomparabile. Che cosa è di dolce, di tenero, di ineffabile, come una madre? Dove si fa giustizia, ella porta la misericordia; dove vi è la freddezza, ella porta l'amore; dove vi è il rigore, ella porta l'indulgenza; dove nessuno sa perdonare, ella sola perdona. La madre è la gioia della nostra casa, è la luce della nostra vita, è la benedizione della nostra famiglia; chi ha madre non piange, dice il proverbio popolare».

La data storica.  
2 aprile (1849). Rivoluzione dei ge-

parlava come di una sventura nazionale.

Potrei leggere un articolo dello Standard, comparso un mese fa in piazza di Spagna a Roma, intitolato «Vittoria degli australiani» che somiglia a un articolo dei giornali austriaci dopo Solferino.

Furono i giocatori dell'Australia che sfidarono gli inglesi, e fu lord Seafeld che organizzò la compagnia inglese, pagò le spese di viaggio e di soggiorno e seguì colà i giocatori.

Ma questi inglesi sono gente forte, coraggiosa e longeva; questi inglesi imperano su tutti i mari, e dei suoi morti poté scrivere con orgoglio il poeta:

Giganti dell'oceano,  
Inducevi orli guerrieri e marinari,  
I picchi, le piramidi,  
La vostra fossa son, le sabbie e i mari.  
Stranieri gli abissi naviga,  
Spandi le vele tutte quanto ai venti,  
Foresta o mar non mormora,  
Che non ricoveri d'Alban gli spenti!

I giochi in Italia  
nel medio evo ed all'epoca del rinascimento.

Però a conforto ed ammaestramento, non possiamo noi dire col Giusti:

Gino, eravamo grandi,  
E la non era nati!

Non fu Venezia altra volta la regina dei mari, come è oggi l'Inghilterra?

E la storia di Venezia, non è storia nostra, se essa riconosce il Friuli sua patria?

novali, che non vogliono assoggettarsi alle condizioni della pace imposta dall'Austria al Piemonte.

Un pensiero al giorno.  
I figli ereditano qualche volta le virtù dei genitori, e quasi sempre i loro difetti.

La sanga. Monoverbo drammatico.

La sanga. Monoverbo drammatico.

Spiegazione del monoverbo preced.

Per Sula.

Un tale chiede ad un amico, che fu nero, poi bianco e finalmente... bianco: «Come l'italiano è così la parola meeting?»

— Mi... tingo.  
— Ah! lo vedi che è vero!

Femmina e Rorba.

## DALLA PROVINCIA

Sulla questione relativa al completo longobardo di Cliviale, alla quale riferivasi una corrispondenza di quella città, inserita nei Friuli di ieri, abbiamo ricevuto dall'egregio avv. Vincenzo Casella una comunicazione, che, per dovere d'imparzialità, pubblicheremo lunedì, mandandoci oggi la spazio.

Cliviale, 1 aprile.  
Società di lire a segno.

Per la solita deplorevole apatia che regna in tutti i corpi elettorali, grandi o minimi, domenica non potremo avere luogo le elezioni della nostra Società di tiro a segno, mancando il numero legale dei votanti.

L'elezione avrà luogo dunque domenica 3 corr., e per le ragioni già espresse giorni sono in questo medesimo giornale, si raccomandano nuovamente i segugi, nomi, coi quali sarà costituita una presidenza onoraria e zelante, e che può dare affidamento della prosperità avvenire della patriottica istituzione.

Nussi dott. Vittorio  
Dorli Giuseppe  
Bavilacqua Francesco  
Mesaglio Antonio  
Vidissani Carlo

Con quest'ultimo nome, che figurò già altra volta utilmente nella presidenza, si sostituisce il prof. Antonibon, proposto nella precedente corrispondenza, e che ha declinato la candidatura non essendo socio.

Latissana, 1 aprile.  
Sassi grossi e pane piccolo.

Due cose sono veramente notabili in paese, la grossezza della gaja che si sparge nell'interno dell'abitato per cura del Municipio, e la piccolezza del paese.

Possibile che la nostra cellula nervosa, per usare delle parole del conferenziere che mi ha preceduto, siagno di tanto rammolle? Che l'ativismo, siagno dilagato?

Possibile che non troviamo nel nostro fisico abbastanza fibra, e nel nostro animo sufficiente energia, per ispirarci alla memoria dei nostri avi, per mettersi al corrente dei bisogni dell'epoca e ritornare, come eravamo, un popolo forte?

Diamo intanto un rapido sguardo ai costumi veneziani, e troveremo che Venezia, al tempo della sua grandezza, aveva usanze simili a quelle degli odierni dominatori dei mari.

Nei campi maggiori, come in quelli di San Stefano e di San Paolo, i balestrieri si esercitavano al bersaglio.

Fino a che i ponti erano piani e di legno, e le strade non selciate, i cavalli erano utilissimi; i magistrati andavano all'ufficio a cavallo, al tocco di una campana chiamata la troppa, perché col suono si splicava al trotto; non vi era piazza dove all'improvviso non si giostrasse, e spesso vi si davano splendidi torneamenti.

Selciata la città, costruiti i ponti di pietra, fu necessità l'abbandonare le cavalcature.

La cosa però non è tanto antica. Michele Steno, eletto Dogo nel 1400, aveva a Venezia una stalla di cavalli, che era la più bella e magnifica che vi fosse in Italia.

(Continua)

## Ginnastica e giochi di «sport»

nella scuola e nel popolo

(Conferenza tenuta dal comp. Paolo dott. G. L. senatore del Regno, nella sala del R. Istituto tecnico, la domenica 27 marzo 1892.)  
(vedi num. 76)

Il lacon-tennis, splendido gioco di palla, si fa da persone di tutte le età ed anche dalle signore. È un divertimento che si va introducendo nelle nostre ville signorili. Lo troviamo nel castello di Braccia e la contessa Cora di Braccia lo gioca egregiamente.

Aveva ragione Federico Fr. bel di rimettere in onore la palla!

Usatissimi sono poi i giochi di corsa, o specialmente le corse di resistenza.

Vi sono delle società dette degli harriers (cani da lepre), composta di giovani che corrono a piedi saltando tutto ciò che incontrano, come alla caccia della volpe.

Vi sono persino delle società di caccia a piedi, dove i cacciatori seguono una muta di cani più piccoli dei cani da volpe, o cacciatori lepri e conigli.

E qui bisogna notare che non si tratta di corsero all'impazzata, come noi in gioventù giocando agli schiavi.

Il correre è un'arte che insegna a raggiungere la massima agilità e resi-

stenza, senza danno, anzi con vantaggio della salute. Basta vedere gli studi che si fanno a questo scopo.

Il correre esige non solo modi speciali, ma persino un adatto regime dietetico.

In Inghilterra è poi sempre in moda il pugilato, e i pugni vi si scambiano senza economia.

Taluni giochi, come il cricket non si giocano oltre i trent'anni; ma in uno od altro modo si può dire che tutti gli inglesi giocano, uomini e donne, giovani e vecchi, nobili, borghesi ed operai.

In ogni più piccolo paese vi sono dei club appositi di impiegati, di giovani di negozio, di artisti, di ragazzi che pagano una tassa mensile di 30 a 60 centesimi.

A teatro delle loro gesta hanno un pezzo di terreno che è loro concessa dal Comune.

Fra i migliori giocatori di diversi club vi sono i frequentisti delle (maltese) e due volte all'anno vi è un gran match fra i campioni del club generale di una contea e quelli di un'altra contea.

Queste sfide destano il più grande interesse, ed i giornali più seri ne parlano estesamente, e quelli illustrati aggiungono alla relazione i ritratti dei vincitori.

Gli spettatori sono numerosissimi; decine di migliaia di persone assalgono ed invadono i treni speciali che portano al sito del match.

Gli spettatori pagano il posto, e l'in-

casso è generalmente diviso fra i club; il club perdente non deve però mai pagare una somma al club vincitore, perché si battono soltanto per la gloria.

Queste notizie io le ho da un egregio nostro concittadino che trovasi ora a Manchester.

Egli, che in Italia non sfuggiva certo per la sua statura fra i giovani della sua età, mi confessava di essersi trovato mingherlino fra la tarchiata e robusta popolazione inglese.

Anche a Manchester vi sono italiani; ma fanno gelati e suonano l'organetto! Mai si videro inglesi andare in giro a far questi mestieri!

Chi avrà fatto un giro intorno a Londra colla ferrovia il sabato sera, si sarà meravigliato a vedere come da per tutto si giochi. E una folla enorme che fugge dalla città per prendere un po' d'aria, e dare un po' di sfogo ai muscoli ingranchiti dalla vita sedentaria della settimana.

Tanta è l'abitudine degli inglesi di giocare, che molti alberghi tedeschi, per attirarli, hanno un sito di gioco, e sorivono nella loro insegna: qui si gioca al cricket, al lacon-tennis.

Molti inglesi poi, quando viaggiano, portano nel bagaglio palla e bacchette.

Per giudicare della importanza che gli inglesi danno a queste sfide, basta aver letto i lamenti dei giornali inglesi per la vittoria al cricket riportata nello scorso inverno dai giocatori australiani sui giocatori inglesi. Se no

che si distribuisce dai nostri forni senza cura del Municipio. La prima ricorda assai i torrenti da dove si estrae, e fa ridere i calzolai. Il secondo pare quello che il Governo russo dona ai poveri, che poi muoiono di fame.

A nostro vedere, il Municipio potrebbe almeno fare quello che ha veduto messo in pratica in codesta città, a cioè, verificato il peso, pubblicare il nome del fornai che si distinguono nel rendere onepatisti i panelli. E se volesse proprio tutelare i suoi amministrati, qual miglior modo che iniziare un forno cooperativo, sul modello di Ravignano?

La libertà del commercio è bella cosa, però quando non se ne abusa.

Villanova

**Premi ai corrispondenti vlticoli per l'anno 1891.** I corrispondenti vlticoli dei seguenti Comuni riceveranno ciascuno un premio di lire 25, dalla Commissione per la difesa del Friuli dalla filidiera, per aver risposto tutti i mesi allo speciale quest'quario diramato dalla Commissione:

S. Leonardo, Budrio, Cassacco, Regogna, Paslan di Prato, S. Maria in Longa Sedegliano, Vallenongello, Rivolto, Bordano, Nimis, Valvasuta, S. Pietro al Natosano, Pordenone, Forgaria, Casarsa.

Riceveranno il medesimo premio i corrispondenti dei seguenti Comuni che mancarono di rispondere una sola volta al questionario:

Remanzacco, S. Vito al Tagliamento, Mozzana, Palazzolo dello Stella.

**I solisti triulicoli.** Ci scrivono da Panitzsch:

Tempo fa si presentò qui un cartello, qualificandosi per *Dantoni Luigi* di Ronchi di Tattiana, commerciante di granaglie.

Trattò con due persone del paese per comprare circa 85 ettoltri di granturbo e venne stabilito il prezzo di lire 12,00 per ettolitro.

Dopo fatto l'affare, questo bravo signor *Dantoni* esige una rapara. Allora i due contadini gli consegnarono 5 lire; ma questa somma era troppo esigua, perché il *Dantoni* doveva incontrare delle gravi spese per trovare un cavallo onde unirlo al suo, per trasportare la merce sino a Ronchi.

I due contadini si commossero e gli sborsarono altre 10 lire. Allora il *galantuomo* li salutò e gli acquirenti del grano attendono ancora!

Sirebbe desiderabile ed utile che la beneficenza mettesse le mani addosso a questa qualità di gente.

X.

**Fallimento.** In seguito a richiesta di una ditta di Pordenone, il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento della ditta fratelli Milani, di Tarcento, negozianti in coloniali.

Attivo in merci e crediti L. 18,000; passivo L. 27,000.

**Digrizia.** Ci scrivono da Morteghiano:

Giovedì un ragazzino stava giocando nella rimessa del signor Pinzani con alcuni strumenti da falegname.

Ad una trave, proprio sopra la testa il ragazzo, era appesa una sega molto grande, la quale, non so come venne a cadere sul polsaccio del giovinetto, penetrandogli sino alla spalla.

Accorse i vicini alla grida del ferito; che tutto fu portato alla vicina farmacia, dove, essendo per caso anche il medico dott. Merzattini, fu curato per bene.

**Ferimento ed arresto.** In Maniago per questioni d'interesse, certo Olivo Celeste ferì con coltello Balfoni Antonio. Le ferite sono guaribili in quaranta giorni, salvo complicazioni. L'Olivo venne arrestato.

**Arresto.** In Maniago venne arrestato Siega Agostino perché per puro istinto di malvagità, in un pubblico esercizio, minacciava a mano armata di roucoia tutte le persone presenti.

## CRONACA CITTADINA

**Il dazio sulle setole.** Domani negli uffici della Camera la Commissione delegata per studiare il progetto per l'abolizione del dazio d'uscita sulle setole esaminerà il progetto.

È impossibile però che si possa discutere prima di Pasqua.

Il progetto abolisce il dazio per la sola tratta, semplice e addoppiata o torta, greggia. Determina che un decreto stabilirà il giorno dell'abolizione.

**Conferenza.** Domani dalle ore 2 e mezzo alle 3 e mezzo pom., nella sala maggiore del r. Istituto Tecnico, il dott. Papilio Pennato terrà una conferenza sul tema: *Igiene del cuore*.

I biglietti a cant. 50, e cant. 25 per

gli studenti, si possono avere alla libreria Gamblerasi e dal bidello dell'Istituto Tecnico.

Il slavato va diviso in parti eguali fra il Comitato di Udine della «Società Dante Alighieri» e la «Società Reduci e Veterani».

**Etichette della società Operaia.** Venne pubblicato il seguente avviso:

Per mancanza del numero, legato di volanti volati dall'articolo 55 dello Statuto sociale non poterono aver effetto le elezioni, del presidente e dei nove consiglieri, indette con Manifesto del giorno 23 di questo mese.

In conseguenza di ciò, si avvisano i Soci, che le operazioni elettorali, a norma dell'articolo 55 dello Statuto addette, verranno rinovate nei locali del Teatro Nazionale, nel giorno di domenica 5 aprile p. v. con voto di metodo aperto le urne dalle ore 9 ant. alle ore 4 pom. circa.

Ed in questa circostanza il Comitato di sorveglianza che ha il dovere di dirigere questo servizio, crede opportuno di ricordare, che sebbene in tale seconda convocazione le elezioni divengano definitive qualunque sia per essere il numero dei votanti, pure ogni Socio deve sentire il dovere di partecipare col proprio voto alla elezione della carica suddetta, considerando, che una splendida votazione, aumenta la fiducia nei suoi rappresentanti, fa maggiore la responsabilità degli eletti, e dà efficacia impulso alla loro attività per promuovere ed assicurare quel benessere vero che forma il vanto della nostra importante Associazione.

**Concorsi per rivendite di privativa.** Fino a tutto 20 aprile corr. presso l'Intendenza di Finanza di Udine è aperto il concorso per il conferimento della rivendita dei generi di privativa nei seguenti luoghi: Pozzuolo, Aviano, S. Quirino, Segoracco, Castelnuovo, Palazzolo dello Stella, Fiume, Gomers, Campoformido, Pagnacco, Paslan di Prato, Pualaro, Forni di Sotto, Godia (Udine), Morotto di Tomba, N. mia, Lestizze.

Il concorso è limitato alle persone aventi titoli stabiliti dalla legge, e residenti nella provincia.

**Stagionatura ed assaggio delle setole.** Sete entrate nel mese di marzo 1892.

Alla stagionatura:  
Greggie bolliti n. 80 k. 7405  
Trame " 5 " 460

Totale " 85 " 7865

All'assaggio:  
Greggie " n. 160  
Lavorate " 4

Totale " 164

**Tramvia cittadina a cavalli.** Da ieri è entrato in vigore l'orario estivo dalle ore 7 ant. alle ore 9 pom.

**Produzione di muli.** Qualche anno fa il chiarissimo professore avv. Pasqualini di Forlì, nostro comprovinciale, inviò nel distretto di Coltroppo un aino stallone che venne tenuto a Romano di Varmo. Nel 1888, si assicura, quell'aino ebbe a coprire un centinaio di cavalle, anche perché le vendite dei prodotti della monte passate erano riuscite attive e remunerative.

Per la produzione *mulina* è centro di qualche importanza anche il distretto di Udine, e perciò ottima l'idea di un grosso proprietario di affidare in affitto al signor Giovanni Fogolin detto Bertacchi (Udine, via Pascolle n. 49) di aprire una stazione di monta aseinina.

È l'asino provveduto, non lascia a desiderare nei riguardi di una taglia vantaggiosa, ottima, e attitudine pronunziata alla buona trasmissione ereditaria.

È uno scelto riproduttore che al signor Fogolin si è affidato ed ora è bene che la notizia venga ad orecchio di quanti sono proprietari di cavalle convenienti per la produzione *mulina*.

**Cose della Congregazione di Carità.** Riceviamo la seguente:

Pare impossibile, e quantunque sempre si predichi, nulla o poco si vuol intendere dai signori visitatori preposti nelle parrocchie, che non si curano di personalmente verificare le condizioni in cui versano quelle povere famiglie che implorano sussidio. Dimodoché riferiscono a tergo dell'istanza a casaccio, e nelle sedute si respingono le domande a quelli forse che hanno più bisogno.

Così successe ad un povero ammalato di via Venezia, cui per ben due volte si respinse la domanda, mentre egli miseramente languiva nella miseria e nel dolore.

Altra dicesi toccò ad una povera vedova che abita in piazza San Giacomo. Anche questa ammalata, priva di assistenza e di mezzi, ricorse due volte alla Congregazione o la domanda venne respinta.

Sappiamo che anche ivi gli incaricati non si curarono di personalmente visitare l'inferma, benché pregati di recarsi al suo domicilio.

Le attribuzioni è meglio lasciarle, quando non si può soddisfare ed è opera meritoria il fare con cuore quanto riguarda il povero.

Filantropo

**Il cav. Bandi** Direttore di riparto nell'amministrazione della Rete Adriatica, ha telegrafato ieri a sera da Firenze, perché fosse sospeso — non sappiamo per qual motivo — l'esperimento d'illuminazione a luce elettrica, con proiettori a colori sui biari, che dovevasi fare ieri a sera sotto la nuova tettoia.

Che ne dice per le molte persone che erano radate alla stazione per assistere all'interessante spettacolo, e che rimasero invece allo scuro.

Veniamo assicurati che l'esperimento si farà indubbiamente la sera del primo aprile 1892.

**Casi che succedono al vivi.** Ci scrivono:

La settimana scorsa venne a Udine da Casarsa, perché chiamato da un'impresa, il falegname R. Giovanni cui si dovevano affidare i lavori. Le trattative erano a buon punto, ed il povero operaio credendo d'aver concluso un buon affare, chiese a Casarsa il suo lavoratorio; ma, sul più bello, l'impresa lo lasciò in asso ed egli dovette bramente ritornare a Casarsa, ove i suoi avventori lo ridividero volentieri perché è un operaio bravo ed onesto.

X.

**Prima che torni la pioggia.** I ripetuti reclami che si fanno mediante la stampa per ottenere che i signori proprietari di case provvedano a far accomodare le grondaie, furono molto poco considerati, dappiché in generale è rara quella via ove uno non si trovi obbligato forzatamente ad un bagno a doccia oppure ad un malgiurato pediluvio, ed anzi in certi punti si guazza in vere pozzanghere.

Provveda dunque il Municipio a far eseguire le riparazioni necessarie e di dovere per i proprietari, che diversamente saremo costretti a citare i numeri delle case che non sono in regola colle prescrizioni municipali.

R.

**Teatro Sacello.** Ad applaudire o a fischiare si sta poco, e bastano le mani e la chiave di casa; a dire il perché s'è applaudito o fischiato, è un altro affare. Un perché, intendiamoci, che parta da una mente ragionata e tanto quanto rispettosità della logica.

L'affare diventa poi più difficile e serio davanti a un lavoro come *Casa di bambola* d'Ibsen, sul conto del quale è cominciato a diventare arduo il giudizio, e si sono manifestate diametralmente opposte le opinioni dei critici e pubblici più competenti, appena si cominciò a rappresentarla nella stessa patria dell'autore; e la cosa ha poi sempre continuato; così, in Svezia e ovunque.

Il pubblico nostro non si aspetti dunque che risolviamo noi ora la questione; che sosteriamo noi una durissima capace di tagliare tanto nodo gordiano dell'arte. Noi siamo qui a fare semplicemente la cronaca, o la cronaca non ha a sua disposizione né il tempo, né lo spazio, né la solennità, né diciamo pure senza falsa modestia, la competenza della critica.

Ora la cronaca dice — quanto alla rappresentazione di ieri a sera — che a che il nostro pubblico è rimasto perplesso, come tutti gli altri pubblici di cui abbiamo parlato; e che da una poltrona all'altra, e nell'atrio negli intermezzi, si sentivano i giudizi più disparati; ma, carattere principale e generale dell'impressione, la perplessità.

È in questa condizione d'animo, siamo rimasti anche noi a sparire calato sull'ultimo atto della strana ed ardita commedia.

Strana ed ardita! Ecco che abbiamo azzardato un principio di giudizio, o quanto meno una affermazione: tuttavia lasiammo correre ciò che abbiamo scritto contro il nostro proporzionamento.

Strana ed ardita! profondamente vera e mascheratamente falsa; ispirata ad un alto concetto filosofico ed umano, e guidata a conseguenza e risulti illogici e inumani; deviziosa ad un tempo e poverissima nei mezzi artistici: tutto questo si può dire e si deve dire di *Casa di bambola*.

Continuino le affermazioni, dirà il lettore, ma non viene la dimostrazione.

È il cronista risponde che se il lettore è stato ieri a sera a teatro, la dimostrazione l'ha avuta, e vista più o meno; e se non c'è stato... abbia pazienza d'aspettare fino a quando potremo scrivere un libro sull'argomento.

Del resto la dimostrazione, quanto al concetto e ai risultati della commedia, è tutta in quella disgraziata Nora, che viene atrocemente punita per aver fatto una buona azione, e che dopo aver giocato per alcuni anni come una *bambola* e trillato come un *allodola*, sgombrando sempre, si sveglia in bell'istante — ossia in bruttissimo istante, anche artisticamente parlando — non donna, non madre, nemmeno bestia; nemmeno coll'istinto della maternità che nei brutti

Verissimo fino all'ultima scena, il per-

sonaggio di Nora a quel punto diventa semplicemente assurdo, e in faccia alla natura e in faccia all'arte.

Il solo personaggio di questa commedia completamente vero, è il dottore Rind, che il bravissimo Berti ha reso con cura ammirabile e con una fedeltà stupida per l'intento dell'autore; e il personaggio più completamente falso è *Torvaldo Helmer*, quel marito che non ha occhi per vedere ciò che di più visibile lo tocca e accade intorno a lui, e che proclama i postulati di un morale, che non potrebbe essere più mostruoso e... immorale, e che così giureremmo dov'essersi considerata anche... in Svezia. Ne proclama i postulati, non solo, ma la pratica anche, nella parte che ad esso giura e fa comodo.

Tuttavia...

Tuttavia anche al cospetto di quella catastrofe assurda e disumana, e perussualissima che sia tale, si rimane inchiodati sulla p il tronica, e si guarda e si ascolta attentamente, e si pensa...

In fine, sia il buo venuto anch' questo strano concepimento di un'arte alla quale non siamo abituati, se ci ha offerto campo di ammirare un'artista come l'Aliprandi-Pieri, nella puezza dei suoi mezzi artistici. Essa ha militato stupendamente e con cura minuziosa in ogni particolare il personaggio di Nora: impresa ardua e piena di sogni, anche per una attore del valore della signora Pieri.

Il pubblico l'applaudì moltissimo, e la volle più volte al processo, assieme a Zacconi, che nella parte di Helmer ci sembrò un disagio. C'è da scommettere che all'egregio artista quel personaggio non va, e che lo fa mal volentieri.

Quei cari bambini Pieri, Calabresi e Biesone, sono stati un amore nella splendida scena del primo atto, quando giocano con mamma.

Bonissimo Piloto (*Hrogstand*) e la Moro Piloto (*Linde*).

Alla signora Aliprandi Pieri venne offerta una grandiosa corbeille di fiori freschi, con ricco nastro bianco.

di

— Questa sera *La trappola*, novissima, di Duval, sia replica del *Casino di campagna*; e quanto prima *Messalina di Cozza* e *La mamma del vescovo*, di Carrera.

**Banda militare.** Programma dei pezzi di musica che verranno eseguiti domani 3 aprile, dalle ore 12 a mezzo, alla 2.ª, in piazza V. E., dalla Banda del 55.ª fanteria:

1. Marcia Carlini  
2. Duetto «Forza del destino» Verdi  
3. Valtzer «Les Americaines» Wagner  
4. Pot Pourry «Carmen» Bizet  
5. Pot Pourry «Aida» Verdi  
6. Galopp Roggero.

**Ringraziamento.** La famiglia del testè defunto Giovanni Foschia ringrazia da più profondo del cuore tutti coloro i quali in qualsiasi modo vollero concorrere a rendere più solenni i funerali, accompagnandone la salma all'ultima dimora.

**Tagliando un articolo di cronaca dai giornali:** *Voce della Verità* e *Osservatore Romano* di alcuni anni or sono: «L'uso generale che si fa dello Scorpione Depurativo di Parigina composto dal dott. Giovanni Mazzolini di Roma, ed i numerosi attestati che ci furono fatti vedere nella visita che facemmo al magnifico stabilimento, provano la somma efficacia di detto depurativo. A convalidare questo rimedio, ordinatogli dal celebre medico Viale Prela, ritraendone grandissimo rilievo nei suoi incomodi: ed anche l'attuale Sommo Pontefice, che in seguito ai benefici ricevuti dopo l'uso di una nuova commenda. Il genuino Scorpione Depurativo del dott. Giovanni Mazzolini di Roma, che combatte con positivi risultati l'epetia, la scrofola, la podagra e gli ingorghi emorroidari ecc. si vende in tutte le principali farmacie del mondo».

Deposito unico in UDINE presso la farmacia di G. COMESSATTI — Venezia farmacia BOTNER alla Croce di Malta, farmacia Reale ZAMPIRONI — Belluno, farmacia FORCELLINI — Trieste farmacia PRENDINI, farmacia PERONITI.

**Vino a buon mercato.** Chi vuol bere un buon vino da pasto ed a buon mercato (cent. 30 al litro), non ha che d'andare all'osteria all'insegna del Canarino in via Cassegnacco.

**Liquidazione volontaria.** La ditta fratelli Tellini avverte che ha dato principio alla vendita tanto al minuto che all'ingrosso di tutte le merci esistenti nel proprio negozio e magazzini, compreso l'assortimento arredi da chiesa, accordando agli acquirenti un forte ribasso sui prezzi d'origine.

**Gazzetta lotteraria settimanale** (Editori L. Roux e O. Torino-Roma) — L. 4 all'anno, L. 2.50 al semestre. Sommario del N. 18 di sabato 26 marzo.

«Alfide di Marco Praga» di Augusto Ferretto. — «Su l'etna» di Giovanni Petronio (verdi). — «Magnifico in salotto» di Alimero Luciani. — «L'eternità» di Augusto Ceszelli. — «Dubito» di Carlo Bernardi (verdi). — «I presuntissimi» di Francesco Rizzatti. — Bibliografie — Giochi — Scacchi.

**Osservazioni meteorologiche**

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

| 1-3-92         | ora 9 a. | ora 3 p. | ora 9 p. | gior. 2 |
|----------------|----------|----------|----------|---------|
| Bar. rid. a 10 |          |          |          |         |
| Alt. m. 11510  | 759.8    | 758.0    | 755.0    | 751.0   |
| Uv. del mare   | 80       | 87       | 81       | 39      |
| Umid. relatt.  | 80       | 87       | 81       | 39      |
| Stato di cielo | ser.     | ser.     | ser.     | ser.    |
| Acqua cad. m.  | —        | —        | —        | —       |
| 3 direzione    | —        | W        | S        | SE      |
| Vel. Kilo.     | 10       | 3        | 4        | 4       |
| Term. centigr. | 13.0     | 17.9     | 11.4     | 12.3    |

Temperatura massima 19.4

Temperatura minima 8.1

Temperatura minima all'aperto 8.9

Telegramma meteorologico dall'Ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 5 pom. del giorno 1 aprile 1892.

Tempo probabile:

Venti freschi, del I. quadrante al Nord — intorno levante altrove. Cielo sereno.

**CORTE D'ASSISE**

**Omicidio d'infante**

Udienza 1 aprile

Presiede il cons. d'Appello Scarienzi, Giudice dott. Rodini ad Ovio.

P. M. il sostituto proc. gen. avv. nob. Ciscotti.

Maria Rupil di Giacomo d'anni 22 e Lucia Rupil fu Giacomo d'anni 54, villiche di Prato Carnio, sono accusate di omicidio d'infante.

Alla difesa siede per la Maria l'avv. Gusetti, per la Lucia l'avv. Olsutti.

Maria Rupil nel 26 dicembre p. p. partoriva nella propria casa in Prato Carnio un bambino, che, raccolto poscia nel torrente Passarina, ove era stato trasportato, si conatò con perizia medica essere nato vivo e vitale; e che morì per asfissia in causa di chiusura delle vie aeree e per mancata agiocultura del cordone ombelicale.

L'atto d'accusa dice che un complesso di circostanze ed i dettagli della stessa perizia, persero la sessione d'accusa che le accanate donne furono determinate a sopprimere il feto. Rupil Maria infatti ammette di averlo sentito muoversi dopo uscito, di averlo trovato stretto fra le cosce, e non aver allacciato il cordone ombelicale. La di lei madre accusa una inammissibile ignoranza, poiché essa, pratica per avere partorito più volte, vorrebbe non aver conosciuto la gravidanza della figlia, laddove se ne accorsero estranei e ne fecero osservazioni.

È ammesso da entrambe che la mattina in cui avvenne il fatto, dopo prolungata doglia, la madre era presente allorché Maria si aggravò, da ciò la impossibilità dell'accompagnata senza di non essersi accorta. È pur ammesso che la Rupil Lucia dormì nello stesso letto colla figlia, quando eravi nel medesimo il cadaverino.

Si procede all'interrogatorio delle accusate. La Maria dice che il bambino era morto e nega che la madre fosse a cognizione del parto. La Lucia dice non asperce niente, poiché la figlia nulla manifestò se non nella giornata dell'arresto.

Si leggono le perizie conformi a quanto dice l'accusa; i testi sulla agiocultura di luce al processo.

Il P. M. aggrava l'accusa di omicidio d'infante, o quanto meno di omicidio commesso per salvezza dell'onore, e domanda conforme verdetto.

Nelle loro arringhe gli avvocati difensori dicono mandare assolutamente la prova del reato, ed anche nel dubbio i giurati devono assolvere. Domandano dunque ai giurati un verdetto negativo.

Questi ammettono l'omicidio involontario con circostanze attenuanti, e la Corte se proposta del P. M. pronuncia sentenza colla quale Lucia Rupil viene condannata ad anni 8 e mesi 4 di detenzione e alla multa di lire 83, e Maria Rupil ad anni 1 e mesi 6 di detenzione, alla multa di lire 83, ed alle spese del processo.

Nell'udienza d'oggi, si dibatte il processo per calunnia contro De Donà Apollonio.

Difensore l'avv. Ronchi.

???

**Tribunale**

Udienza 1 aprile.

Valeat Antonio detto Moro di Michele, di Adorgnano, per appropriazione indebita, 10 giorni di reclusione e lire 105 di multa.



## Corriere commerciale

## Foraggi e combustibili

|                    |              |             |
|--------------------|--------------|-------------|
| Pieno I. qual.     | al quint. da | 6.60 a 7.00 |
| Pieno II. "        | " da "       | 6.15 a 6.50 |
| Pieno III. "       | " da "       | 4.15 a 4.40 |
| Erba Spagna        | " da "       | 7.50 a 8.00 |
| Paglia da lettiera | " da "       | 4.15 a 4.40 |
| Legna tagliata     | " da "       | 2.10 a 2.30 |
| Legna in stanga    | " da "       | 2.15 a 2.35 |
| Carbone I. qualità | " da "       | 6.75 a 7.10 |
| Carbone II. "      | " da "       | 5.80 a 6.30 |

## Pollame

|                     |        |    |        |      |
|---------------------|--------|----|--------|------|
| Capponi             | al Kg. | da | 1.15 a | 1.25 |
| Galline             | "      | da | 1.10 a | 1.15 |
| Poli                | "      | da | 1.10 a | 1.20 |
| Anitra              | "      | da | 1.10 a | 1.15 |
| Poli d'India maschi | "      | da | 1.10 a | 1.15 |
| (femmine)           | "      | da | 1.10 a | 1.15 |
| Oche vive           | "      | da | 0.90 a | 1.00 |
| Oche morte          | "      | da | 0.80 a | 0.90 |

## Burro, formaggio e uova

|                       |        |    |        |      |
|-----------------------|--------|----|--------|------|
| Burro del piano       | al Kg. | da | 1.70 a | 1.80 |
| Burro del monte       | "      | da | 1.80 a | 2.—  |
| Formaggio (del monte) | "      | da | 0.— a  | 0.—  |
| Formaggio (del piano) | "      | da | 1.40 a | 1.60 |
| Formelle del piano    | "      | da | 0.— a  | 0.—  |
| Uova al 100           | "      | da | 4.50 a | 4.75 |

## Ornati

|                     |           |    |               |
|---------------------|-----------|----|---------------|
| Granoturco          | all'ett.  | da | 12.50 a 14.00 |
| Cinquantino         |           | da | 11.50 a 11.75 |
| Frumento            |           | da | 21.45 a 21.50 |
| Saraceno            |           | da | 16.00 a 16.30 |
| Frumentone          |           | da | 16.00 a 16.30 |
| Segala              |           | da | 12.00 a 12.30 |
| Sorgo rosso         |           | da | 14.30 a 14.50 |
| Lupini              |           | da | 14.10 a 14.20 |
| Giallone            |           | da | 16.00 a 16.25 |
| Seni Giallone       |           | da | 23.00 a 23.50 |
| Giallone            |           | da | 23.00 a 23.50 |
| Fagioli (del piano) |           | da | 16.00 a 16.25 |
| Orzo alpigiano      |           | da | 23.00 a 23.50 |
| Orzo brillato       | al quint. | da | 23.00 a 23.50 |
| Patate              |           | da | 7.00 a 7.50   |

## Sementi per grande coltura

|             |           |    |       |     |
|-------------|-----------|----|-------|-----|
| Trifoglio   | al quint. | da | 100 a | 140 |
| Erba Spagna | "         | da | 70 a  | 100 |
| Alfalfa     | "         | da | 40 a  | 60  |
| Raghetta    | "         | da | 50 a  | 65  |

## Mercati settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la trascorsa settimana

prezzi praticati sui nostri mercati durante la scorsa settimana:

|                   |                |             |
|-------------------|----------------|-------------|
| Uova alla dozzina | da L.          | 0.54 a 0.60 |
| Burro             | al Chilo. da " | 1.90 a 2.10 |
| Patate            | " da "         | 0. — a 0. — |

## Grani

|            |          |    |               |
|------------|----------|----|---------------|
| Granoturco | all'ett. | da | 12.50 a 14.15 |
| Lupini     | "        | da | 11.50 a 19.—  |

## Foraggi (compreso dazio)

|                    |    |             |
|--------------------|----|-------------|
| La qual. al quint. | da | 7.20 a 7.60 |
| La qual. al quint. | da | 6.90 a 7.10 |

## Erba della Bassa

|                    |    |             |
|--------------------|----|-------------|
| La qual. al quint. | da | 6.00 a 6.30 |
| La qual. al quint. | da | 5.80 a 6.00 |

## Paglia da foraggio al quint.

|    |             |
|----|-------------|
| da | 0.00 a 0.00 |
| da | 4.10 a 4.25 |

## Combustibili

|                           |    |             |
|---------------------------|----|-------------|
| Legna in stanga al quint. | da | 2.10 a 2.30 |
| Legna tagliata            | da | 2.25 a 2.50 |
| Carbone I. qualità        | da | 6.00 a 6.50 |

## Carne

|              |         |    |            |
|--------------|---------|----|------------|
|              | secondo | da | 1.20 a 1.3 |
|              | terza   | da | 1.10 a 1.1 |
| Yacca        |         | da | 1.10 a 1.5 |
| Pecora       |         | da | 1.10 a 1.4 |
| Ariete       |         | da | 1.10 a 1.5 |
| Capraio      |         | da | 1.20 a 1.6 |
| Agello       |         | da | 1.20 a 1.5 |
| Porco fresco |         | da | 1.30 a 1.6 |

## N.B. Il dazio sul fieno è di L. 1 al quintale; quello sulle legumi di L. 0.85 e quello sul carbone di L. 0.30.

## Lavori e sementi

Verano approssimativo: 60 castrati, 76 pecore, 215 agnelli, 65 arleti. Andarono venduti circa: 35 castrati da macello da lire 1.10 a 1.15 al Kg. a p. m.; 10 pecore da macello da lire 0.90 a 0.95 al Kg. a p. m.; 12 d'allevamento a prezzi di merito; 65 agnelli da macello da lire 0.60 a 0.65 al Kg. a p. m.; 76 d'allevamento a prezzi di merito; 38 arleti da macello da lire 1.10 a 1.15 al Kg. a p. m.; 0 d'allevamento a prezzi di merito. 392 suini d'allevamento, venduti 100 a prezzi di merito. 8 suini da macello, venduti 6 a peso vivo da lire 65 a 80 al quintale; due da lire 93 al quintale.

## Sete e bozzoli

Milano, 31 marzo.

Il mercato odierno non lasciò intravedere maggiori lena nell'andamento delle contrattazioni, le stesse cause contrattando e agendo lo sviluppo.

Interessano a preferenza quelle domande giornaliere, le greggie, in qualità da belle correnti a secondarie, nei diversi titoli, purché a prezzi di risparmio.

Per lavorati esistono pure dei bianchi, specie in organzini, fusi ed in tregge, ma a tre capi, ma con offerte troppo lesinate per essere accolte dai detentori.

## PARLAMENTO NAZIONALE

## CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 1.

Presidenza BIANCHERI.

Si discute il progetto per le modificazioni alla legge sulla riscossione delle imposte dirette. Viene combattuta la proposta Colombo di assegnare ai Comuni ed alle Congregazioni di Carità le piccole devoluzioni del demanio, e si raccomanda invece di riprendere gli

studi per risolvere la questione delle quote minime.

## Seduta pomeridiana.

Lazzati presenta il progetto per il riordinamento degli Istituti di emersione. Dopo svolte interrogazioni di secondaria importanza si passa alle interpellanze sull'Africa. Lucifero e Antonelli domandano come il Governo contro il trattato di Ucciali, sia venuto a trattative coi capi del Tigrè e se ha misurato tutta le conseguenze di questo passo.

Martini e Damiani disapprovano la politica africana del Governo sempre incerta ed il togliamento dello stato d'assedio.

Rudini risponde che la politica dell'attuale Gabinetto, è di mantenere con tutto il prestigio i territori che si hanno in Africa, ma di non estendere la zona, poiché colla non si sorridono né prospettive commerciali, né prospettive d'impero. Dopo la condotta di Gandolfi e di aver tolto in tutta la colonia Eritrea lo stato d'assedio di cui fu proposta.

Chiarisce che le trattative coi capi del Tigrè, non offesero il trattato di Ucciali e che furono riprese trattative con Menelik, perché l'articolo 17 di quel trattato abbia pieno effetto. Depioli gli ultimi fatti di sangue avvenuti in Africa ed attende una relazione del nuovo governatore colonnello Barattieri, per vedere se sia il caso di prendere altri provvedimenti, dopo quelli suggeriti dal bisogno di mantenere la disciplina.

Martini e Lucifero si dichiarano in parte soddisfatti delle dichiarazioni del Governo. Non così di Damiani ed Antonelli, il quale presenta una mozione per invitare il Governo ad avere una politica africana più determinata; ma avendo Rudini minacciato di rimandare la discussione a dopo la vacanza, Antonelli la ritira. Dopo annunciate varie interpellanze, la seduta è solita.

## SENATO DEL REGNO

Seduta del 1.

Presidenza FARINI

Si approva il progetto per la ferrovia economica e si passa a discutere il bilancio d'esercizio 1891-92.

Rossi e Vitelleschi notano quanto si è fatto per raggiungere il pareggio, e come pure molto resti a fare, dimostrando come anche quando il pareggio aritmetico sarà raggiunto, si dovrà pensare a metterlo in armonia colla potenza economica della nazione.

Il seguito della discussione è quindi rinviato e si leva la seduta.

## NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

## Gandolfi in disponibilità

La condotta del generale Gandolfi di fronte al nuovo governatore dell'Eritrea, colonnello Barattieri, già vivacemente rilevata, è ora unanimemente biasimata, dopo le dichiarazioni di Rudini alla Camera nella seduta di ieri. Si dice anzi che il Ministero collocerà in disponibilità il generale.

Quasi tutti i giornali pubblicano dei commenti assai severi contro di lui.

## Un brigadiere di finanza che uccide due guardie

Ieri a Catania il brigadiere di finanza Mangiapanella di Castelvetro, uccise due guardie da esso dipendenti, mentre dormivano. Costitutosi spontaneamente alla questura, disse di aver esercitato una vendetta.

## Il ricorso di Anastay respinto Ghigliottina o fucilazione?

Parigi 1. — La commissione di grazia rigettò il ricorso del tenente assassino Anastay, e Carnot farà altrettanto.

Si assicura che l'autorità militare reclamerà il condannato per fucilarlo.

## MALATTIE DEGLI OCCHI

BASEVI dott. VITTORIO

Ambulatorio tutti i giorni dalle 12 a mezzo alle 2 e mezzo pom. S. Maria del Giglio, Palazzo Swift, pia. o terreno — Venezia.

## COSE D'ARTE

## « L'AMICO FRITZ » a Vienna

Mercoledì sera al teatro dell'Opera ebbe luogo la prima rappresentazione dell'Amico Fritz di Mascagni, che ebbe, in complesso, un pieno successo, non peraltro entusiastico come quello della Cavalleria rusticana.

Del primo atto, piacque specialmente l'aria solo per vicino, eseguito stupendamente dal Rosa.

Il secondo atto, fu giudicato il migliore; al duetto delle ciliegie trovato splendido, al ritornello e alla scena del pozzo, scoppiarono vivi applausi.

L'intermezzo eseguito in modo veramente magistrale dall'orchestra, fu replicato.

Del terzo atto, giudicato il più debole, piacque e fu applaudito il duetto finale.

Eccellenti la signora Beeth (Susel), lo Schroeder (Fritz) e il Sommer (Robino), che furono replicatamente evocati alla ribalta in chiusa d'ogni atto.

Buoni gli altri interpreti. Magistrale la concertazione o ottima l'orchestra, sotto la direzione di Hans Richter.

In generale la musica è giudica viva, abbastanza originale, e corrispondente al carattere idilliaco del lavoro.

Riuscita l'istrumentazione. Il teatro affollatissimo era splendido. Assisteva la Corte e tutta l'aristocrazia.

## LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA

|                                        |                   |
|----------------------------------------|-------------------|
| Rend. Italiana 5 1/2 god. 1. gen. 1892 | 92.30             |
| 5 1/2 god. 1. lugl. 1892               | 92.30             |
| Azioni Banca Nazionale                 | 235.00            |
| Banca Veneta ex di d.                  | 235.00            |
| Banca di Cred. Ven. nom. in            | 274.00            |
| Società Ven. Costr. nom.               | 239.00            |
| Cotidiano Venez. fine apr.             | 239.00            |
| Obblig. Prestito di Venezia a premi    | 26.25 26.75       |
| a vista                                |                   |
| Cambi a sconto                         |                   |
| Olanda 3                               | 126.05 128.4      |
| Germania 3                             | 105.10            |
| Francia 3                              | 104.85            |
| Belgio 3                               | 26.29 26.22 26.30 |
| Londra 3 1/2                           | 26.21             |
| Swizzera 4                             | 223.14            |
| Vienna-Trieste 4                       | 223.14            |
| Banca aust. 4                          | 223.14            |
| Pezzi da 25 fr.                        |                   |

## DISPACCI PARTICOLARI

|                                          |       |
|------------------------------------------|-------|
| MILANO                                   |       |
| Rendita Italiana 5 1/2 god. 1. gen. 1892 | 92.35 |
| Napoleonale d'oro 3090                   |       |
| VIENNA                                   |       |
| Rendita austriaca (carta) 0.65           |       |
| id. id. (arg.) 93.80                     |       |
| id. id. (oro) 110.00                     |       |
| Londra 11.87 Nap. 94.2                   |       |
| PARIGI 29                                |       |
| Obis della sera Ital. 87.77              |       |
| Marchi 129.9                             |       |

BUJATTI ALESSANDRO gerente respons.

La somma di lire

1,400,000

deposita presso la

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA

Sede in Genova

È la migliore delle assicurazioni per garantire che tutti i 30,750 premi assegnati alla

GRANDE

Lotteria Nazionale di Palermo

vengono pagati in contanti senza alcuna ritenuta per tasse od altro.

La seconda estrazione avrà luogo il 30 aprile corrente.

I biglietti ancora in vendita sono da 5 e 10 numeri caduno e costano lire 5 e 10. Le centinaia complete di numeri costano lire 100 hanno premio garantito e concorrono a tutti gli altri premi da

200,000 - 100,000 - 10,000

5000 - 1000 - 750 - 500

300 - 150 e 100 al minimo

I biglietti da un solo numero costano lire 1.50.

Tutti i biglietti concorrono alle estrazioni del solo numero progressivo senza serie o categoria, in ciascuna estrazione possono conseguire più vincite.

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi sollecitamente alla Banca Fratelli Casarati di Francesco, via Carlo Felice, 10, Genova, o ai principali Banchieri e Cambiavalute del Regno.

## LA FONDARIA

Compagnie Italiane di Assicurazioni a Premio Fisso

Società Anonima per Azioni - Stabilita in Firenze, Via Tornabuoni, N. 17.

Palazzo della Fondaria.

## Fondaria Incendio

Capitale Sociale 8,000,000 di Lire interamente versato

Assicurazione contro l'incendio, lo scoppio del fulmine, del gas, degli apparecchi a vapore.

## Assicurazioni speciali militari.

Ammontare delle assicurazioni in corso al 1 gennaio 1891: 2,154,082,964.

Presidente del Consiglio d'Amministrazione Principe DON TOMASO CORBINI, Senatore del Regno - Vice Presidente BASSI Comm. GIROLAMO

Direttore Generale EMILIO GUITARD

Le due compagnie Fondaria Incendio e Fondaria Vita non hanno poi loro Statuti facoltà di occuparsi di speculazioni qualsiasi o di altre operazioni tranne che le assicurazioni a garanzia delle quali esse destinano gli ingenti capitali sociali e le riserve accumulate.

AGENZIE GENERALI in tutte le principali Città - Agenzia generale in UDINE rappresentata da FALLO CLOZA Piazza S. Giacomo N. 4, casa Giacomelli.

## Fondaria Vita

Capitale Sociale 25 milioni di Lire Capitale versato: 12,500,000 Lire

Assicurazioni in caso di morte, miste e a termine fisso. Partecipazione degli assicurati agli utili la ragione dell'80 per 100. Assicurazioni in caso di vita, rendite vitalizio immediato a rendite vitalizio differite, dotazioni per fanciulli e capitali per adulti. Assicurazioni contro i casi fortuiti di qualunque natura che possono colpire la persona.

Capitale assicurat. al 31 dicembre 1890

Lire 123,695,419

Presidente del consiglio d'Ammin. Don ANDREA DE PRINCEPI CORBINI, Marchese di Giovinetto - Vice Presidente avv. prof. TADALDO ROSATI

## MANGIAR BENE

BUONA CUCINA-ECONOMIA E SALUTE

Applicando centesimi novantacinque in francobolli ad una cartolina vaglia di sole

## LIRE CINQUE

ed inviandola all'Alimentaria BONATI Corso Venezia, 71, Milano si potrà avere Franco di Porto a domicilio in tutto il Regno a scelta, oppure assortiti, uno dei seguenti articoli:

- 2.000 Burro del migliore di Lombardia
- 2.500 Formaggio Svizzero eccellente da tavola
- 2.000 Salsami scelti assortiti da cucinare
- 1.800 Formaggio stravecchio Granone Parmigiano
- 1.800 Salsame di Milano, squisito, da affettare crudo
- 1.300 Cioccolati extralino tutto zucchero e cacao
- 1.500 Coppa e Boudillo da affettare crudo, squisito e preferibile al miglior prosciutto
- 2.500 Stracchino Quattrefole Milanese
- 2.500 Scatola Biscotti Unissimi uso inglese

N. 4 Vasi Estratto Carne Liebig di 1,8 di libbra inglese

3 Scatole: una lingua, una di filetto di bue e una di pollo in salsa piccante preparata e conservata inalterabilmente da tenerli come scorte di cucina per improvvisare prezzi o astorire gradatissimi, sapori e salubri in campeggio, villeggiatura, escursioni, ecc.

N.B. Ognuna di queste scatole è sufficiente a servire un piatto del più squisito per cinque persone.

## PACCHI ASSORTITI

Sempre al prezzo uniformato a scelta si spedisce uno dei seguenti pacchi franchi a domicilio:

- Pacco N. 1 Gr. 500 Burro Naturale Lombardo
- 500 Gruviera formag Svizzero da tavola
- 500 Scatola di Filetto di Bue
- 500 Granone Parmigiano Stravecchio
- Pacco N. 2 N. 2 Scatole Salsame
- 1 Scatola Acciughe sott'olio
- 1 Vaso Liebig di 1/8
- 9 Rubolini, piccoli formaggi piccanti di Valsassina
- Pacco N. 3 Gr. 500 Cioccolati eccellenti
- N. 1 Scatola di 40 Biscotti di Novara
- Gr. 500 Scatola Biscotti uso inglese

Elenco Generale Gratis a richiesta

## Sartoria Pietro Marchesi

Successore Barbaro

UDINE - Mercatovechio, 2 - UDINE

Nuovo e copiosissimo assortimento stoffe alta novità per la stagione Primavera-Estate. Per taglio, fornitura, confezione e prezzi non temesi alcuna concorrenza.

Nuovo tagliatore per uomo e per signora

MERCE PRONTA CONFEZIONATA

|                             |            |
|-----------------------------|------------|
| Soprabiti mezza stagione da | L. 15 a 30 |
| Ulster mezza stagione       | 18 a 45    |
| Vestiti tutta l'anno        | 14 a 40    |
| Calzoni tutta l'anno        | 6 a 16     |

ASSORTIMENTO IMPERMEABILI

Sconservano pelliccerie e lanerie nella stagione estiva garantendole dall'arido

PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

**Vero Estratto di carne**  
**LIEBIG**  
 fabbricato a Fray-Bentos (America del Sud)  
 LE PIÙ ALTE DISTINZIONI  
 ALLE PRIME ESPERIMENTAZIONI MONDIALI IN CAL 1887 FUORI CONCORSO DAL 1883 IN PO  
 GRANDE COMODITÀ E RIBBARMO OTTIMO RICOSTITUENTE  
 INDISPENSABILE IN OGNI FAMIGLIA ECONOMICA PER DEBOLI, MALATI E CONVALESCENTI  
 BRODO Istantaneo  
 AMMIGLIORA BENIGNAMENTE IL GUSTO ULTIME LE MINISTRE, SALS, LEGUMI E PIATTI DI CARNE  
**Esigere il** *fr. Liebig* **333 urro.**  
 facsimile della firma in inchiostro  
 Trovato vendibile presso tutti i farmacisti, droghieri e salumeri del regno.

## VERA TELA ALL'ARNICA

### GALLEANI

Milano - Farmacia ATONIO TENCA, successore a Galleani - Milano  
 con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prove, avendo ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America. Accettiamo la vendita del Cibo Superiore di sanità.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono in vendita, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleosoluto disteso su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi, conosciuta fin dalla più remota antichità.

Il nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non sieno alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata goffamente col VERONRAMB. VELINO esposto per la sua azione cancerosa, e questa deve essere rifiutata, richiedendo quella che porta la nostra vera marca di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte del corpo la guarigione è pronta. Gioca nei dolori, renali, da colica nefritica, nelle malattie di utero, nella leucorrea, nell'abbassamento d'utero, ecc. Serve a lenire i dolori da artrosi cronica, da gotta e risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche, e specialmente per calli.

Costa lire 10.50 al metro - Lire 5.50 al mezzo metro.

Lire 1.20 la scheda, franca a domicilio.

Rivenditori: In Udine, Fabris Angelo, F. Comelli, L. Biasoli, Farmacia alla Sirena e Pizzuzzi-Girolami; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Androvich; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C. Santoni; Venezia, Bömer, Gratz, Grablovitz; Milano, G. Prodrum, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Brba, via Marsala, N. 3, e via Succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72; Casa A. Manzoni & Comp., via Sala, N. 16; Roma, via Pietra, N. 95, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

**NON ACQUISTATE**  
 nessuna acqua per la testa  
 senza aver prima sperimentata  
**l'Acqua di Chinina**  
 preparata  
 dai Fratelli Rizzoli - Firenze  
 Preferibile alle altre siccome la più tonica, antipaludica ed igienica; rigeneratrice e conservatrice dei CAPELLI.  
 Prezzo lire 1.25 la bottiglia.  
 Si vende presso l'Ufficio Annunzi del giornale *IL FRIULI*, Udine, via Prefettura, 8.

**ELIXIR SALUTE**  
 del Frate Agostiniano  
 di S. Paolo  
 Il più eccellente  
**LIQUORE**  
 stomacico preferibile ai molti che trovano in commercio pel suo gusto squisitissimo.  
 DELIZIOSA BIBITA  
 all'acqua di selva o semplice, consigliabile prima del pranzo.  
 Prezzo della bottiglia L. 2.50.  
 Si vende presso l'ufficio annunzi del giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura n. 8.

# AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE  
 UNICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

## DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermont - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

### DICHIARAZIONE

Avendo spesse volte prescritto l'AMARO D'UDINE del chimico-farmacista **Domenico De Candido** nelle affezioni dello stomaco, come indigestioni ed inappetenza, lo sono rimasto oltremodo contento degli effetti della suddetta specialità, da consigliarla ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenta l'occasione, quale bibita salutare, piacevole, da preferirsi ad altre, possedendo in grado eminente proprietà terapeutiche toniche, stimolanti l'appetito.

In fede

Palermo, 2 aprile 1891.

Prof. Dott. G. Randiera

Medico Municipale di Palermo - Specialista per le malattie di petto.

**Volete la salute??**  
**Liquore Stomatico Ricostituente**  
 Milano **FELICE BISLERI** Milano  
 Il genuino **FERRO-CHINA-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una forma di francobollo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasoli, Febis, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenzi, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri, pasticciari e liquoristi.  
 Guardarsi dalle contraffazioni

**GLORIA - LIQUORE STOMATICO - GLORIA**  
**GLORIA**  
**Liquore Stomatico**  
 Questo liquore accresce l'appetito, facilita la digestione, e rinvigorisce l'organismo.  
 Si prepara dal Farmacista **SANDRI** e si vende alla Farmacia **Alessi** in Udine.  
**GLORIA - LIQUORE STOMATICO - GLORIA**

**Acqua della Corona**  
 preparata dalla premiata Profumeria  
**ANTONIO LONGEGA**  
 VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25.  
 Potente ristoratore dei capelli e della barba  
 Questa nuova preparazione non essendo una delle solite tinture, possiede tutta la facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. — Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno o nero perfetto. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto due  
**Lire DUE la Bottiglia**  
 Vendibile presso l'Ufficio Annunzi del giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura N. 8

**Orario ferroviario**

| Partenza             | Arrivi               | Partenza             | Arrivi               |
|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| DA UDINE A VENEZIA   | DA VENEZIA A UDINE   | DA UDINE A PORTOFINO | DA PORTOFINO A UDINE |
| M. 1.50 a. 0.45 p.   | D. 4.35 a. 7.35 p.   | O. 5.45 a. 8.50 p.   | O. 8.50 a. 11.50 p.  |
| M. 4.40 a. 9.00 p.   | O. 5.15 a. 10.05 p.  | O. 10.45 a. 11.45 p. | O. 11.45 a. 12.45 p. |
| M. 7.35 a. 11.15 p.  | O. 10.45 a. 11.45 p. | O. 11.45 a. 12.45 p. | O. 12.45 a. 1.45 p.  |
| O. 1.10 p. 4.10 p.   | M. 8.05 p. 11.05 p.  | O. 1.45 p. 4.45 p.   | O. 4.45 p. 7.45 p.   |
| O. 5.40 p. 10.80 p.  | O. 4.10 p. 7.10 p.   | O. 5.40 p. 8.40 p.   | O. 8.40 p. 11.40 p.  |
| D. 8.05 p. 10.55 p.  | O. 10.55 p. 1.55 p.  | O. 10.55 p. 1.55 p.  | O. 1.55 p. 4.55 p.   |
| DA UDINE A PORTOFINO | DA PORTOFINO A UDINE | DA UDINE A VENEZIA   | DA VENEZIA A UDINE   |
| O. 5.45 a. 8.50 p.   | O. 8.50 a. 11.50 p.  | O. 1.10 p. 4.10 p.   | O. 4.10 p. 7.10 p.   |
| D. 7.45 a. 10.45 p.  | O. 10.45 a. 11.45 p. | O. 5.15 a. 10.05 p.  | O. 10.05 p. 1.05 p.  |
| O. 10.45 a. 11.45 p. | O. 11.45 a. 12.45 p. | O. 1.10 p. 4.10 p.   | O. 4.10 p. 7.10 p.   |
| D. 4.50 p. 7.50 p.   | O. 7.50 p. 10.50 p.  | O. 5.40 p. 8.40 p.   | O. 8.40 p. 11.40 p.  |
| O. 5.20 p. 8.20 p.   | O. 8.20 p. 11.20 p.  | O. 1.10 p. 4.10 p.   | O. 4.10 p. 7.10 p.   |
| DA UDINE A VENEZIA   | DA VENEZIA A UDINE   | DA UDINE A PORTOFINO | DA PORTOFINO A UDINE |
| M. 2.45 a. 7.37 p.   | O. 8.10 a. 10.67 p.  | O. 1.10 p. 4.10 p.   | O. 4.10 p. 7.10 p.   |
| O. 7.51 a. 11.15 p.  | O. 11.15 a. 12.45 p. | O. 5.40 p. 8.40 p.   | O. 8.40 p. 11.40 p.  |
| M. 1.05 a. 12.24 p.  | M. 2.44 p. 4.30 p.   | O. 5.20 p. 8.20 p.   | O. 8.20 p. 11.20 p.  |
| M. 8.40 p. 7.29 p.   | M. 4.40 p. 7.45 p.   | O. 1.10 p. 4.10 p.   | O. 4.10 p. 7.10 p.   |
| O. 5.20 p. 8.20 p.   | O. 8.20 p. 11.20 p.  | O. 1.10 p. 4.10 p.   | O. 4.10 p. 7.10 p.   |
| DA UDINE A PORTOFINO | DA PORTOFINO A UDINE | DA UDINE A VENEZIA   | DA VENEZIA A UDINE   |
| O. 7.47 a. 10.47 p.  | O. 10.47 a. 11.47 p. | O. 1.10 p. 4.10 p.   | O. 4.10 p. 7.10 p.   |
| M. 1.02 p. 8.05 p.   | O. 1.32 p. 8.17 p.   | O. 5.10 p. 7.23 p.   | O. 7.23 p. 10.23 p.  |
| O. 5.10 p. 7.23 p.   | O. 7.23 p. 10.23 p.  | O. 1.10 p. 4.10 p.   | O. 4.10 p. 7.10 p.   |
| O. 8.80 p. 8.57 p.   | O. 8.57 p. 11.57 p.  | O. 1.10 p. 4.10 p.   | O. 4.10 p. 7.10 p.   |
| O. 7.34 p. 8.03 p.   | O. 8.03 p. 11.03 p.  | O. 1.10 p. 4.10 p.   | O. 4.10 p. 7.10 p.   |
| DA UDINE A PORTOFINO | DA PORTOFINO A UDINE | DA UDINE A VENEZIA   | DA VENEZIA A UDINE   |
| O. 7.47 a. 10.47 p.  | O. 10.47 a. 11.47 p. | O. 1.10 p. 4.10 p.   | O. 4.10 p. 7.10 p.   |
| M. 1.02 p. 8.05 p.   | O. 1.32 p. 8.17 p.   | O. 5.10 p. 7.23 p.   | O. 7.23 p. 10.23 p.  |
| O. 5.10 p. 7.23 p.   | O. 7.23 p. 10.23 p.  | O. 1.10 p. 4.10 p.   | O. 4.10 p. 7.10 p.   |
| O. 8.80 p. 8.57 p.   | O. 8.57 p. 11.57 p.  | O. 1.10 p. 4.10 p.   | O. 4.10 p. 7.10 p.   |
| O. 7.34 p. 8.03 p.   | O. 8.03 p. 11.03 p.  | O. 1.10 p. 4.10 p.   | O. 4.10 p. 7.10 p.   |

Colocazione — Da Portofino per Venezia alle ore 10.04 ant. e 7.41 post. Da Venezia per Portofino alle ore 1.05 post.

NB. I treni seguiti coll'asterisco \* si fermano a Cormona. — Quella segnata coll'asterisco \*\* si ferma a Casarsa.

**ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORI UDINE - SAN DANIELE**

| Partenza               | Arrivi                | Partenza               | Arrivi                |
|------------------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|
| DA UDINE A S. DANIELE  | DA S. DANIELE A UDINE | DA UDINE A S. DANIELE  | DA S. DANIELE A UDINE |
| S. E. 8.00 a. 9.42 p.  | O. 5.50 a. 8.32 p.    | S. E. 8.00 a. 9.42 p.  | O. 5.50 a. 8.32 p.    |
| S. E. 11.45 a. 1.20 p. | O. 1.20 p. 3.02 p.    | S. E. 11.45 a. 1.20 p. | O. 1.20 p. 3.02 p.    |
| S. E. 2.35 p. 4.20 p.  | O. 4.20 p. 6.02 p.    | S. E. 2.35 p. 4.20 p.  | O. 4.20 p. 6.02 p.    |
| S. E. 5.55 p. 7.42 p.  | O. 7.42 p. 9.24 p.    | S. E. 5.55 p. 7.42 p.  | O. 7.42 p. 9.24 p.    |

**BIGLIETTI**  
 da visita  
 a Lire, Un  
 al cento

**Acqua di Petanz**  
 carbonica, liscia,  
 acidula,  
 gassosa, antiepidemica,  
 molto superiore alle Vichy  
 e Güssshüblen.  
 Unico concessionario per tutta l'Italia  
**A. V. RADDI - Udine - S. S. V. Raddi**  
 Si vende nelle Farmacie e Drogherie.